INFORMATIVA SUI RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA

Mod.DUVRI.01/A Rev.1 del 24/11/2020 Pagina 1 di 4

		COMMITTENT	Έ	
Ragione sociale	AIMAG SPA	Via Maestri del lav	oro, 38 - Mirandola	(MO)
Sito	Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Fossoli di Carpi (MO)			
Lavorazioni eseguite nel sito	 Selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato. Stabilizzazione della frazione umida selezionata. Compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, e dei rifiuti agroindustriali. Messa in riserva di rifiuti tessili. Messa in riserva di vetro da raccolta urbana. Produzione di biogas tramite trattamento di digestione anaerobica della frazione organica da raccolta differenziata. 			
Figure di riferimento per la gestione della sicurezza e delle emergenze				
	Barolo O.	Bertani S.	Collard E.	Costanzo I.
Addetti al	Fumi S.	Garavaldi M.	Goldoni G.	Grazi S.
Primo Soccorso	Grisanti G.	Lugli A.	Muzzioli D.	Pedrazzini A.
	Piazzola L.	Riscili F.	Villani T.	
	Baraldini A.	Barolo O.	Bartoli M.	Bertani S.
	Bulfarini M.	Costanzo I.	Garavaldi M.	Goldoni G.
Addetti all'Antincendio	Grazi S.	Grisanti G.	Lugli A.	Montella A.
an Antinochaio	Muzzioli D.	Nerone A.	Pedrazzini A.	Piazzola L.
	Pittalis S.	Riscili F.	Villani T.	
RSPP	Ing. Valeria Da	l Borgo		
Medico Competente	Dott. Gambuz	zi Sergio		



INFORMATIVA SUI RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA

Mod.DUVRI.01/A
Rev.1 del 24/11/2020
Pagina 2 di 4

Rischi dell'ambiente di lavoro del Committente, a cui possono essere soggetti gli operatori della ditta

	e e Protezione ed Emergenza.	
RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
Scivolamenti, Cadute in piano	 Presenza di ostacoli. Presenza di sconnessioni nel piano di calpestio. Possibile di pozze d'acqua. Possibile presenza di sostanze o materiali scivolosi al suolo (es.olio, rifiuti, ecc) 	 Utilizzare adeguati DPI -scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
Collisioni, investimenti	 Circolazione di autoveicoli e macchine operatrici AIMAG. Circolazione di autoveicoli e macchine operatrici di fornitori. Circolazione di automezzi di conferitori. Presenza di strutture fisse e mobili. 	 Rispettare la segnaletica di viabilità, e le normali regole del codice della strada. Rispettare le indicazioni del regolamento accessi. Velocità max 15 km/h. Indossare Indumenti alta visibilità minimo classe 2 (rif.UNI EN 20741)
Proiezione di materiale	 Circolazione mezzi di Aimag o di terzi con possibile proiezione di materiale da parte delle ruote; Attività di triturazione legno nelle vicinanze. 	 Prestare la massima attenzione durante gli spostamenti. In caso di attività di triturazione mantenersi ad almeno 5 m dalla zona di lavorazione . Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.
Urti, tagli, abrasioni	Presenza di materiali appuntiti e taglienti tra i materiali di scarto e di lavorazione o rifiuti, sulla pavimentazione delle aree di lavoro.	 Utilizzare adeguati DPI - scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
Elettrocuzione	 Sono presenti impianti elettrici alimentati in bassa tensione e/o media tensione, sottoposti a regolare manutenzione. Sono presenti reti di distribuzione elettrica sia interrate che aeree. 	 E' vietato l'accesso ai locali tecnici ai non autorizzati. E' vietato intervenire su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono al rischio elettrocuzione ai non autorizzati.
Inalazione polveri, gas, vapori	 Le attività presenti nel sito, prevedono la movimentazione/lavorazione di materiali che possono comportare la formazione di polveri. Sono a disposizione, previa richiesta scritta,i risultati analitici di campionamenti eseguiti in diverse aree dell'impianto, per valutare la concentrazione di polveri. Il processo di compostaggio può generare vapori contenenti ammoniaca in concentrazioni variabili, all'interno dei capannoni di maturazione. 	 Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie. Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.
Rumore	Le attività presenti nel sito di AIMAG prevedono l'utilizzo di macchine operatrici e trituratori per legno. Sono presenti locali tecnici per la compartimentazione di ventilatori e compressori.	Utilizzare adeguati DPI di protezione dell'udito dove segnalato.
Esposizione ad agenti cancerogeni	Le attività presenti nel sito, prevedono la lavorazione di legni appartenenti alla categoria "legno duro". In particolare la triturazione e la miscelazione di "legno duro" comportano la formazione di polveri classificate come appartenenti al Gruppo 1 dalla IARC.	 In caso di transito pedonale, utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, minimo FFP2, in prossimità dell' area di triturazione e nel biotunnel durante la triturazione e la miscelazione. Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi. Attenersi alle indicazioni del personale dell'impianto.



INFORMATIVA SUI RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA

Mod.DUVRI.01/A Rev.1 del 24/11/2020 Pagina 3 di 4

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
NISUNI	Le lavorazioni presenti nel sito di AIMAG	WISONL FILVENZIONE PROTEZIONE
Esposizione ad agenti biologici e chimici	prevedono la movimentazione di rifiuti non pericolosi con la possibilità di contatto diretto o indiretto con agenti biologici. I risultati analitici dei campionamenti eseguiti in diverse aree dell'impianto nel corso del 2014 hanno evidenziato la presenza di : Enterobatteri, Escherichia Coli, Stafilococchi, Muffe e lieviti, Pseudomonas aeruginosa, Enterococchi. I valori riscontrati non evidenziano particolari criticità, ma devono comunque essere attuate le MPP descritte. Le lavorazioni condotte all'interno dei capannoni di maturazione del rifiuto, possono provocare l'emissione di ammoniaca, le concentrazioni rilevate variano in funzione della posizione e della lavorazione.	 E' fatto divieto di fumare e assumere cibi e bevande al di fuori delle zone di ristoro. Utilizzare idonei DPI, a curarne il lavaggio e la sanificazione.
Punture di insetti	presenza di zanzare, vespe, tafani, calabroni, ecc.	Utilizzare vestiario adeguato, preferendo indumenti a manica lunga e pantaloni lunghi.
• Incendio	Presenza di: Cisterna gasolio per autotrazione Fusti metallici di olio e lubrificanti Deposito rifiuti lignocellulosici Stoccaggio Pneumatici Centrale termica Rifiuti Stoccaggio Biogas Impianto di produzione biogas Possibili sorgenti d'innesco: Impianto elettrico Attrezzature elettriche Mozziconi di sigarette/fiamme libere Braci ardenti (nel rifiuto conferito) Motori endotermici nelle vicinanze Produzioni di scintille da utensili Attività di saldatura e uso di fiamme libere.	 Prendere visione del Piano di emergenza (vedi allegato III) e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza; in caso di incendio comportarsi secondo quanto indicato nel piano di emergenza. Ridurre le sorgenti d'innesco Ridurre al minimo necessario i materiali combustibili Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre Rispettare il divieto di fumare. E' vietato l'uso di fiamme libere salvo specifica autorizzazione. Controllare periodicamente e mantenere in efficienza gli impianti e le attrezzature di spegnimento, adeguatamente segnalate (a cura di Aimag). Effettuare la prova di evacuazione una volta all'anno (a cura di Aimag).
Cadute dall'alto	 coperture ed aree ad altezza > 2m fossa rifiuti indifferenziati 	 Accesso all'area è permesso solo a personale autorizzato e formato. Utilizzare adeguati DPI anticaduta e i sistemi anticaduta presenti (linee vita/ancoraggi). Prendere visione dei manuali d'uso dei sistemi anticaduta e delle planimetria relativa.
Caduta in specchi d'acqua e vasche	Presenza di vasche di contenimento delle acque nere e/o acque di dilavamento e/o di processo.	Tutte le vasche sono protette con sistemi anticaduta e/o recintate, in caso di lavorazioni che comportano la rimozione degli apprestamenti è necessario utilizzare gli idonei DPI e possedere adeguata formazione.



INFORMATIVA SUI RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA

Mod.DUVRI.01/A Rev.1 del 24/11/2020 Pagina 4 di 4

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
Utilizzo di, attrezzature, utensili,scale ecc.	Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alla normativa antinfortunistica .	Viene fatto divieto di utilizzare qualsiasi tipo di attrezzature, macchine, utensili, di proprietà AIMAG. L'eventuale utilizzo sarà autorizzato tramite il modulo DUVRI-06.
Aree a rischio di esplosione	 All'interno dell'impianto di produzione biogas sono presenti aree classificate come Atex zone 1 e zone2. Alcune vasche di raccolta possono presentare zone classificate Atex. 	Le zone Atex sono segnalate da apposita cartellonistica. Ogni attività in zone a rischio esplosione deve essere autorizzata in forma scritta.
• Altro	In caso di necessità rivolgersi al personale dell'impianto o al numero 053528320	Tutto il personale dell'impianto è dotato di radio ricetrasmittente.

	ALLEGATI
ı	Planimetrie del sito con indicazione di: □ ubicazione dei servizi igienici □ ubicazione della zona di pausa e ristoro □ posizionamento delle cassette di pronto soccorso □ posizionamento dell'apparecchio telefonico □ posizionamento dei mezzi di estinzione incendi fissi e mobili □ ubicazione del punto di ritrovo □ vie di esodo
II	Regolamento Accessi
Ш	Piano di Emergenza : scheda 5 , Visitatori, Fornitori,

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per accettazione deve essere restituito al committente insieme alla documentazione richiesta per la verifica dell'idoneità tecnico professionale e per la redazione del DU.V.R.I.

Fossoli di Carpi 25.01.2021

Il Responsabile Impianto Ing. Salvatore Pittalis La Responsabile Impianti di Recupero Carpi Ing Marcella Bartoli

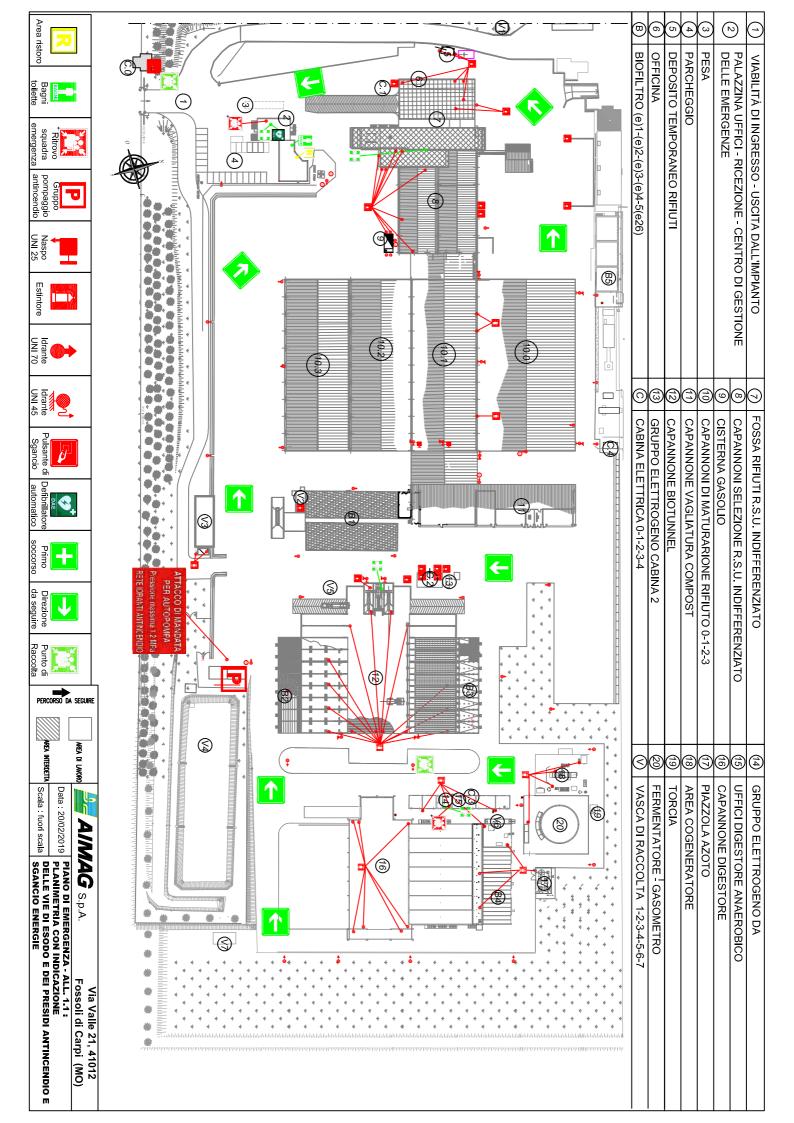
Il Responsabile Area Impianti Ambiente Ing. Paolo Monoscalco

Per ricezione e presa visione del documento :

DUVRI 01/A - Informativa Sui Rischi Ambientali Impianto di Compostaggio di Fossoli Rev. del 25.01.2021

DATA

L'impresa appaltatrice/lav.autonomo/libero professionista/cliente (timbro e firma del legale rappresentante)





COMP 12 Rev. 2 Data 02/05/2019 Pag. 1/12

REGOLAMENTO ACCESSI IMPIANTO DI SELEZIONE E TRATTAMENTO R.S.U. E COMPOSTAGGIO RIFIUTO ORGANICO FOSSOLI DI CARPI Via Valle 21

Data	Rev.	Descrizione delle modifiche	Redatto da	Approvato da	Autorizzato da
04/01/2013	0	Prima emissione	Add. Ufficio Tecnico sicurezza Ing. Benatti Alessandro	Resp. Sistema di Gestione Ambientale Dott.ssa Antonella Capruzzi	Responsabile Implanto di Fossoli Ing. Marcella Bartoli
08/02/2019	1	Aggiornamento	A Beundi	Surrelle Epur	Bertol.
			Resp. Produzione Impianto di Fossoli Tiziano Villani		
02/05/2019	2	Aggiornamento trasferenza vetro	, ,,,,		



COMP 12 Rev. 2 Data 02/05/2019 Pag. 2/12

INDICE

- 1... SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
- 2. FIGURE COINVOLTE
- 3. NORME GENERALI
- 4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
- 5. GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI IN PANNE



COMP 12 Rev. 2 Data 02/05/2019 Pag. 3/12

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente fascicolo ha lo scopo di regolare l'accesso, il transito e l'uscita dei mezzi; le modalità di carico e scarico dei rifiuti; le modalità di gestione dei mezzi in panne all' interno dell'impianto di compostaggio di Fossoli. Per le operazioni non previste dal presente regolamento e per ogni eventualità, rivolgersi al personale dell'impianto.

2. Figure coinvolte

- Personale operativo Aimag dell'impianto di compostaggio;
- Conferitori di rifiuti :
- · Appaltatori impegnati in attività presso l'impianto;
- Visitatori (anche personale Aimag appartenente ad altri reparti);

3. Norme generali

VISITATORI E APPALTATORI PRIMA DI ACCEDERE ALL'AREA IMPIANTISTICA DOVRANNO PRESENTARSI ALL'UFFICIO ACCETTAZIONE E ATTENDE L'ARRIVO DEL PERSONALE AIMAG DI RIFERIMENTO.

E' vietato accedere all'impianto se non espressamente autorizzati dal personale AIMAG.

Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti: scarpe antinfortunistiche e indumenti ad alta visibilità	
Rispettare il divieto di fumo, utilizzo di fiamme libere e di consumo di cibi e bevande	(3) (8) (9)
Rispettare la segnaletica verticale e orizzontale presente	
Rispettare il limite di velocità di 15 km/h posto su tutto l'impianto	(15)
Verificare il senso di circolazione indicato in planimetria, prestando attenzione alle zone con circolazione a DOPPIO SENSO DI MARCIA	↓ ↑
Prestare la massima attenzione alle MACCHINE OPERATRICI in movimento e/o in lavorazione sui piazzali. NON AVVICINARSI ALLE MACCHINE	

E' vietato l'accesso all'impianto a mezzi in sovraccarico.

Gli autisti che rilevano al momento dell'operazione di pesatura il sovraccarico del proprio mezzo sono OBBLIGATI a comunicarlo e attendere le indicazioni del personale dell'impianto.



COMP 12 Rev. 2 Data 02/05/2019 Pag. 4/12

4. Descrizione delle attività

4.1. Automezzi in ingresso per attività di carico e scarico.

Tutti i mezzi che accedono con lo scopo di conferire e/o ritirare rifiuti o ammendante c.m. devono essere pesati (salvo deroghe autorizzate) rispettando la seguente procedura:

- 1. Attendere il turno di pesatura in corrispondenza del segnale STOP:
 - a. Dare precedenza ai mezzi in discesa dalla rampa;
 - b. Dare precedenza agli automezzi in uscita;
- 2. Posizionare l'automezzo sulla pesa, spegnere il motore, recarsi presso l'ufficio pesa accettazione indossando i D.P.I..
- Consegnare all'addetto accettazione la documentazione necessaria e fornire, se richiesti, dettagli
 in merito al materiale trasportato o da prelevare, per permettere all'addetto di identificare la
 destinazione del mezzo.
- Spostare il mezzo solo dopo aver ricevuto indicazioni dall'addetto all' accettazione sulla destinazione assegnata.
- Eventuale personale presente in cabina, non impegnato nelle operazioni di carico/scarico, potrà scendere dal mezzo sostando in area ristoro.

E' VIETATO accedere ad aree dell'impianto se non espressamente autorizzati.

E' VIETATO l'accesso a tutti gli automezzi in sovraccarico.

L'Autista del mezzo in sovraccarico dovra' attendere indicazioni dal personale dell'impianto.

4.2. Automezzi in uscita per attività di carico e scarico.

Tutti i mezzi in uscita devono essere pesati (salvo deroghe autorizzate).

L'autista dovrà:

- 1. Attendere il turno di pesatura in corrispondenza del segnale STOP.
- Posizionare l'automezzo sulla pesa, spegnere il motore, recarsi presso l'ufficio pesa accettazione indossando i D.P.I..
- 3. Ritirare il documento di pesatura.



COMP 12 Rev. 2 Data 02/05/2019 Pag. 5/12

4.3. Scarico Rifiuto Urbano Indifferenziato (RSU)

Regole Generali Di Scarlco

- Lo scarico in fossa è consentito ad un solo mezzo per volta.
- L'autista, prima di effettuare la salita, deve assicurarsi che la rampa e l'area di scarico della fossa siano sgombere da altri mezzi; qualora l'area di scarico fosse impegnata è necessario sostare presso l'area antistante la pesa.
- Sull' area di scarico è presente un sistema semaforico che segnala l' accessibilità alle porte di scarico: utilizzare la porta indicata dal semaforo verde.
- E' severamente vietato oltrepassare la linea gialla che delimita l'area antistante la porta della fossa durante l'apertura (PERICOLO DI CADUTA).

Procedura di scarico

- Attendere l'apertura della porta da parte dell'addetto alla benna; l'apertura/chiusura della porta
 è segnalata da un lampeggiante.
- 2. In caso di assenza dell'addetto alla benna polipo, l'autista deve provvedere autonomamente all'apertura del portellone indicato da semaforo con luce verde utilizzando l'apposita pulsantiera posta accanto alla porta.
- 3. Portare in retromarcia il mezzo avvicinandosi lentamente al cordolo fermaruote che delimita la fossa in corrispondenza della porta aperta.
- 4. Frenare il mezzo e azionare i comandi per lo scarico dei rifiuti.
- 5. Non scendere dal mezzo durante la fase di scarico.
- 6. In caso di emergenza scendere dal mezzo (anche durante le fasi di scarico) e premere l'interruttore di emergenza a fungo posto a fianco del portellone.
- 7. Terminato lo scarico, avanzare di alcuni metri, attendere la chiusura della porta.
- 8. Se non è presente l'addetto alla benna polipo: terminato lo scarico, avanzare di alcuni metri e provvedere autonomamente alla chiusura del portellone tramite apposita pulsantiera posta accanto alla porta.
- 9. Effettuare la pulizia della zona di scarico SEMPRE a porta chiusa, utilizzando l'apertura presente nel cordolo in cemento.
- 10. Terminate le operazioni di pulizia, scendere lentamente lungo la rampa rispettando le precedenze di transito, e posizionarsi sulla pesa.





COMP 12 Rev. 2 Data 02/05/2019

Pag. 6/12

4.4. Scarico agroindustriali e Frazione Organica Rifiuto Urbano (FORSU)

Regole generali di scarico

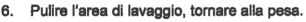
- Procedere verso i biotunnel o digestore anaerobico, provvedere allo scarico dei percolati nella zona del lavaggio prima di accedere alle rampe di scarico (Fig.2 zona azzurra).
- Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.
- E' severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.
- L'accesso ad ognuna delle rampe di scarico (fig.2 zona rossa) è consentito ad un solo mezzo per volta; qualora la rampa di scarico fosse impegnata è necessario sostare nei pressi del biotunnel senza intralciare la viabilità interna.
- L'accesso alla rampa di scarico (fig.2 zona gialla) è consentito ad un solo mezzo per volta;
 qualora la rampa di scarico fosse impegnata è necessario sostare nei pressi della rampa senza intralciare la viabilità interna.

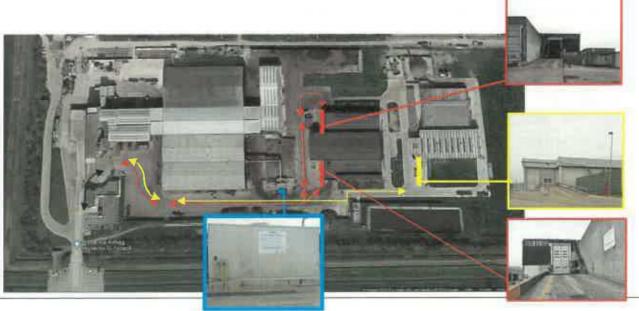
Procedura di scarico

- 1. Portare in retromarcia il mezzo avvicinandosi lentamente al cordolo fermaruote che delimita la buca (il portone ad impacchettamento si apre automaticamente).
- 2. Frenare il mezzo e azionare i comandi per lo scarico dei rifiuti seguendo eventuali indicazioni fornite da personale interno che assiste allo scarico o dall'operatore su pala gommata presente all'interno dei biotunnel.

E' severamente vietato sporgersi sulla buca di ricevimento e/o salire sul cordolo fermaruote (PERICOLO DI CADUTA).

- 4. Terminato lo scarico, avanzare di alcuni metri e provvedere alla pulizia della rampa utilizzando l'apertura presente sul cordolo fermaruote.
- 5. Ritornare all'area di lavaggio per lavare retro del cassone , pneumatici, targa , barra e fanali posteriori NON LAVARE L'AUTOMEZZO







COMP 12 Rev. 2 Data 02/05/2019 Pag. 7/12

4.5. Scarico rifiuti lignocellulosici

Regole generali di scarico

- Lo scarico è consentito ad un massimo di due mezzi contemporaneamente.
- Procedere lentamente fino all'area dedicata ai rifiuti lignocellulosici (Figura 3) ed iniziare le operazioni di scarico.
- Prestare particolare attenzione alla cartellonistica verticale di segnalazione dell'eventuale presenza di mezzi/attrezzature di triturazione in funzione ed il conseguente divieto di accesso all'area interessata da tali attività.

ZONA SCARICO POTATURE

ATTENZIONE:

MELL-MPANTO SONO IN FUNDIONE INACCHINE OPERATION DO ALTRE MR22: SETE PRESATI OI PRESTARE LA MARIMA ATTRESIONE



ZONA TRITURAZIONE POTATURE

ATTENZIONE:

VIETATO ACCEDERE A QUEST'AREA



Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

E' severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi; utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.

 Terminato lo scarico, rispettando le precedenze di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

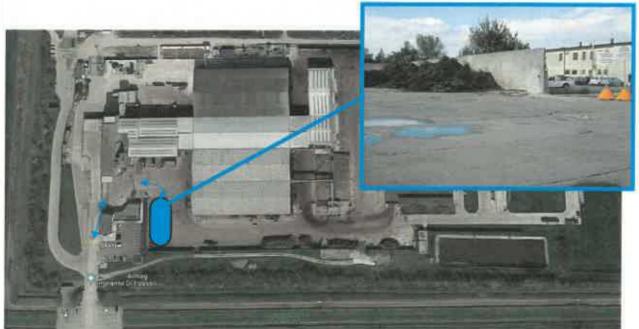


Figura 3



COMP 12 Rev. 2 Data 02/05/2019 Pag. 8/12

4.6. Scarico frazione umida da selezione meccanica

Regole generali di scarico

- Lo scarico è consentito esclusivamente in presenza di personale interno che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area (figura 4 area verde) indicata e posizionarsi per lo scarico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto.

Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'implanto.

• Terminato lo scarico, rispettando le precedenze di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

Figura 4





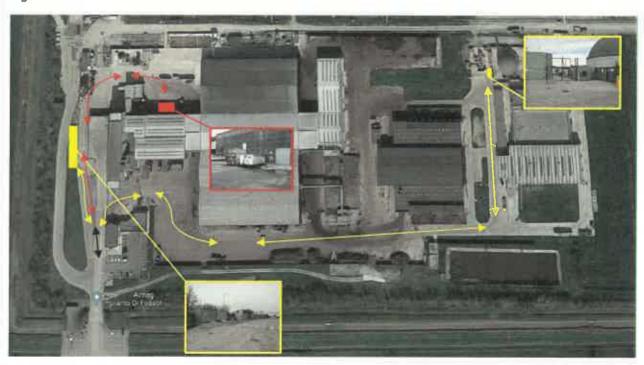
COMP 12 Rev. 2 Data 02/05/2019 Pag. 9/12

4.7. Carico rifiuti in deposito temporaneo

Regole di carico

- Il carico è consentito esclusivamente in presenza di personale interno che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area indicata (figura 5: zona gialla oli e rifiuti pericolosi, zona zona rossa ferro e pneumatici,) e posizionarsi per il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto.
- Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.
- È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.
- Terminato il carico, rispettando le precedenze di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

Figure 5





COMP 12 Rev. 2 Data 02/05/2019 Pag. 10/12

4.8. Carico compost e/o legno triturato

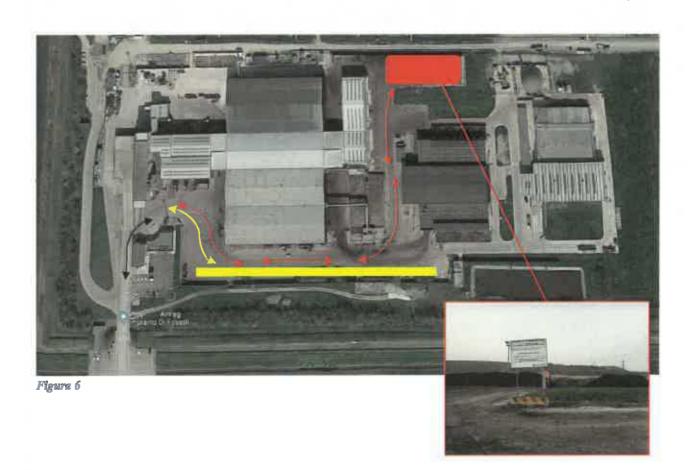
Regole di carico

- Le operazioni di carico dei materiali/rifiuti in uscita dall' impianto vengono effettuate da personale Interno, avvertito dall' ufficio pesa dell' arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area indicata e posizionarsi per il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto (fig.6 : area rossa Compost, area gialla legno)

Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.

 Terminato il carico, rispettando le precedenze di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa





COMP 12 Rev. 2 Data 02/05/2019 Pag. 11/12

4.9. Carico e scarico vetro nell'impianto di trasferenza

Regole di scarico e carico

- Lo scarico ed il carico è consentito esclusivamente in presenza di personale interno che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area indicata (figura 7: zona verde, area trasferenza vetro) e
 posizionarsi per lo scarico o il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale
 addetto.
- Eventuali operazioni di scopertura o copertura di cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.
- È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.
- Durante le operazioni di carico attendere nella cabina del mezzo.
- Terminato il carico, rispettando le precedenze di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.







COMP 12 Rev. 2 Data 02/05/2019 Pag. 12/12

5. GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI IN PANNE

Nel caso in cui un automezzo manifesti un guasto durante le proprie attività all' interno dell'impianto, verranno adottate le seguenti modalità operative:

- se l'automezzo è in grado di muoversi o, a discrezione del Responsabile di produzione dell'impianto (es. in funzione della situazione del carico) il mezzo viene accompagnato fuori dal cancello o in un'apposita area delimitata in modo tale che le operazioni di riparazione non interferiscano con le attività dell'impianto.
- se l'automezzo non è in grado di muoversi:

l'autista del mezzo delimita l'area di lavoro con le transenne e attende istruzioni da parte del personale Aimag, rimanedo in cabina o all'interno dell' area transennata; Transenne e cartellonistica da utilizzare verranno fornite dal personale dell'impianto.

 In caso sia necessario l'intervento di personale esterno per la riparazione, il gestore del mezzo dovrà fornime gli estremi che ne consentano l'identificazione presso l'ufficio accettazione.

L'ingresso dovrà essere autorizzato dal Responsabile di produzione e rispettare le regole di Ingresso dell'impianto.

NON sarà autorizzato l'ingresso di personale senza i d.p.i. previsti.

 il personale AIMAG fornirà su richiesta una scala a castiglia per accedere in sicurezza ad eventuali lavorazioni in quota.

PIANO GENERALE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE Impianto di Digestione Anaerobica Rifiuti Organici Via Valle 21, Loc. Fossoli – 421021 Carpi (MO) RIFERIMENTO NORMATIVO: D.M. 10/03/98 D.Lgs 81/08

Rev.0 del 12/09/2013

PAG. 39/47

SCHEDA 5 - PROCEDURA DI EVACUAZIONE DALL'INSEDIAMENTO PER VISITATORI, OSPITI, CLIENTI ED IN GENERALE PERSONE ESTRANEE ALL'AZIENDA

(Da consegnare ai visitatori, ospiti, lavoratori esterni, ed in generale persone estranee che accedano ai locali della struttura non aperta al pubblico)

- Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione/allarme, aggregatevi ad un dipendente e seguite le sue istruzioni.
- Se un dipendente vi chiede di seguirlo, perché è stata dichiarata l'evacuazione dell'insediamento, attenetevi alle sue istruzioni: egli sa come comportarsi.
- Per gli autisti, recatevi verso l'uscita, lasciando libero l'accesso ai mezzi di soccorso

.

È insolito che i visitatori, gli ospiti ed in generale le persone estranee all'organizzazione si trovino sole nell'insediamento. Se tuttavia dovesse verificarsi questa eventualità, comportatevi come segue:

- Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione/allarme, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni, aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni: egli sa come comportarsi.
- Se percepite la presenza di una situazione insolita, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni, aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni: egli sa come comportarsi.
- Se non incontrate alcun dipendente, dirigetevi sollecitamente verso il punto di raccolta indicato in planimetria, seguendo la segnaletica di sicurezza.

